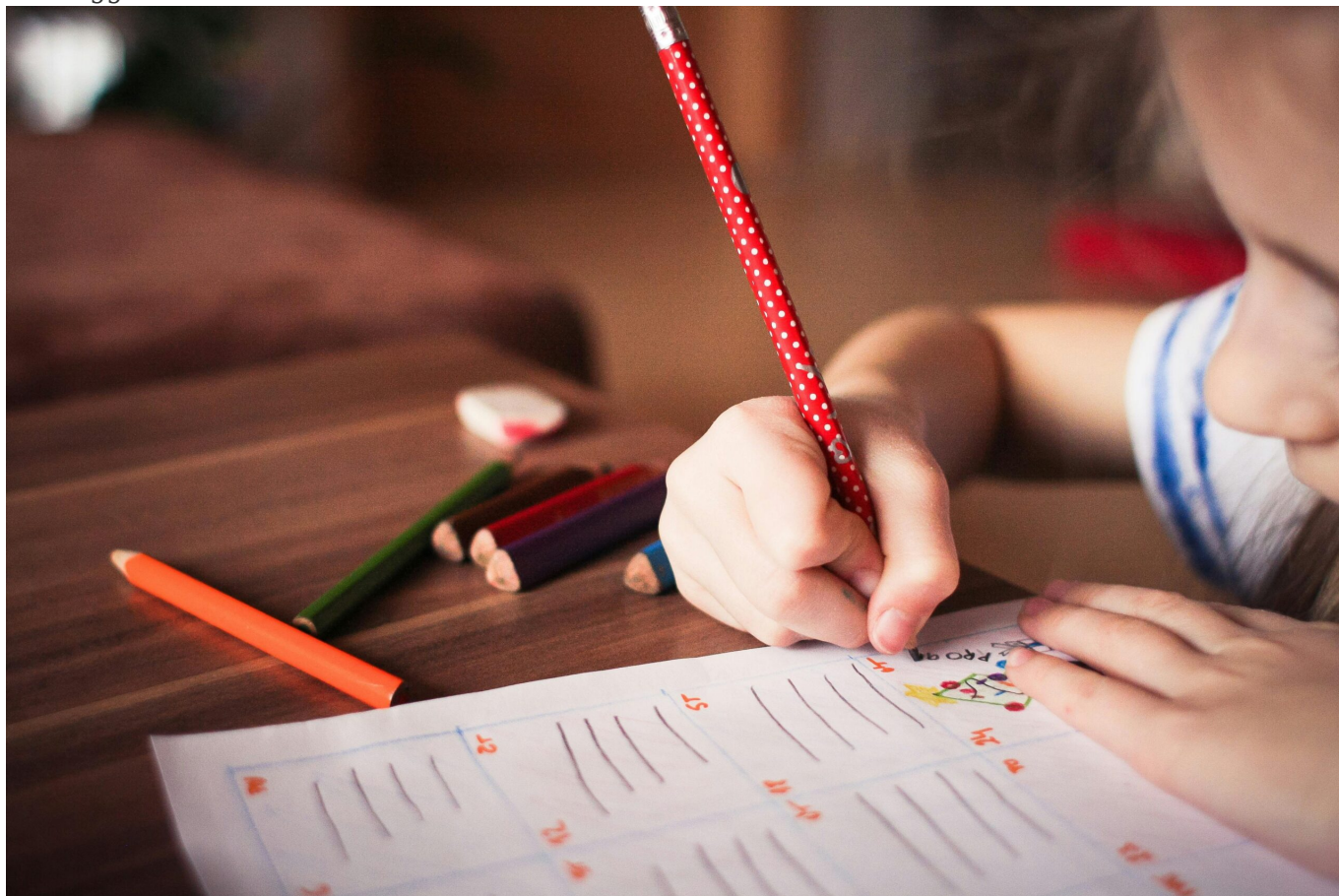


Scuole, a L'Aquila 2,6 milioni dal Pnrr per l'asilo in zona Torrione

25 Maggio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del Comune dell'Aquila

Il Comune dell'Aquila ottiene il finanziamento di 2 mln 592 mila euro per la realizzazione di un nuovo asilo nido in zona Torrione. Il plesso, che ospiterà 108 bambini, è finanziato con risorse del Pnrr nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca, specificamente nella componente dedicata al Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, con un focus sugli asili nido, le scuole dell'infanzia e i servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Entro agosto prossimo gli uffici comunali dovranno predisporre la progettazione dell'edificio e bandire la gara di appalto.

“Questo finanziamento - spiega il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi - è un ulteriore tassello del percorso strategico che la nostra amministrazione ha intrapreso nella pianificazione dell'edilizia scolastica con interventi coerenti e in grado di soddisfare i bisogni delle famiglie e dei loro bambini

con strutture moderne e funzionali”.

“È bene ricordare, inoltre, i lavori in corso per la realizzazione di tre nuovi asili nido, due in prossimità degli insediamenti abitativi del progetto Case di Paganica (60 bambini) e di Pagliare di Sassa (40 bambini), finanziati per complessivi 2,5 milioni a valere sui fondi Pnrr, uno a Collemaggio, centrale per la città, dove verrà localizzato un polo scolastico dimensionato per 6 classi di scuola dell’infanzia (180 alunni), 4 sezioni di primaria (20 classi per 500 studenti) e 6 di secondaria di primo grado (300 studenti), progetto da un milione di euro finanziato con risorse del Pnrr”, aggiunge il sindaco.

“Con queste importanti operazioni – commenta il primo cittadino – completeremo l’offerta formativa nel nostro territorio, integrando gli interventi programmati. Una risposta più che significativa alle necessità delle famiglie, soprattutto quelle con madri lavoratrici. Già da due anni, non a caso, siamo in grado di coprire il 100% delle richieste di accoglienza nei nidi”.